



Proverbio di oggi.....

Aseno è ghiuto e aseno è venuto

FEGATO: CHE COS'È il FIBROSCAN e a COSA SERVE?

Il fibroscan (o elastografia epatica) è un esame non invasivo, in grado di fornire informazioni sulla salute del fegato.

Come funziona l'esame e quando è indicato? Ne parliamo con la prof.ssa **Ana Lleo De Nalda**, Humanitas.

COS'È IL FIBROSCAN E A COSA SERVE

Il fibroscan è un esame non invasivo, che valuta il fegato misurando l'accumulo di grasso (steatosi) e la rigidità del tessuto epatico (fibrosi). Questo esame è utile nella diagnosi di cirrosi epatica e nel monitoraggio delle malattie del fegato, consentendo di valutarne l'evoluzione nel tempo e la risposta al trattamento. È un esame veloce, facilmente riproducibile e non doloroso, per il paziente è simile a un'ecografia dell'addome. Può essere ripetuto nel tempo per valutare l'evoluzione della malattia epatica.

Il fibroscan può essere utile per identificare lo stadio delle malattie epatiche più comuni e monitorarle:

- steatosi epatica non alcolica; cirrosi epatica
- epatite cronica di diversa origine (ad esempio, epatite B o C)

COME FUNZIONA L'ESAME

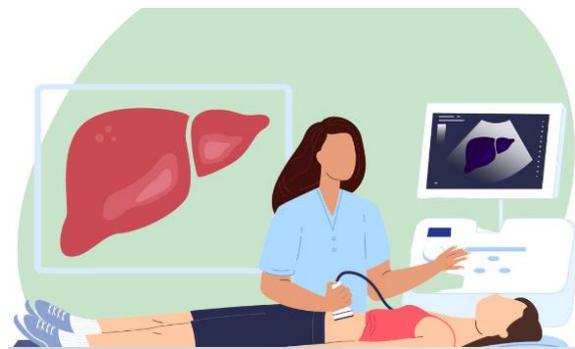
Per l'esecuzione dell'esame, una sonda viene applicata sulla cute del costato destro, generando un'onda elastica il cui ritorno viene misurato dagli ultrasuoni. La velocità dell'onda è correlata alla rigidità del fegato, indicativa della fibrosi. L'esito, insieme agli esami e all'ecografia dell'addome, guida verso il trattamento più adatto per la steatosi, che può includere una dieta specifica, cambiamenti nello stile di vita o farmaci.

L'esame non è né doloroso né pericoloso ed è adatto anche a persone con pacemaker o donne in gravidanza. La procedura dura circa 10-15 minuti e richiede solo un digiuno di sei ore come preparazione.

COME MANTENERE IL FEGATO IN SALUTE?

Per mantenere un fegato in salute, oltre a evitare il consumo eccessivo di alcol e grassi saturi, è importante adottare uno stile di vita sano. Questo include non fumare, praticare regolarmente attività fisica e gestire lo stress. Inoltre, una dieta equilibrata ricca di alimenti come crucifere (cavoli, cavolfiori, broccoli), legumi, frutta e verdura, cereali integrali e caffè può sostenere la salute epatica.

Questi alimenti forniscono fibre che favoriscono la detossificazione e contengono composti che possono ridurre il rischio di danni epatici. (Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

EMOZIONI: PERCHÉ È IMPORTANTE AVERNE CURA

La disregolazione delle emozioni è la difficoltà o l'incapacità di gestire, riconoscere e accettare le proprie emozioni.

Questa condizione può manifestarsi in vari modi, tra cui un'attivazione emotiva molto repentina e con intensità che può essere significativamente superiore o inferiore alla "media".

La disregolazione può portare a comportamenti impulsivi e disfunzionali, basati sulle emozioni stesse, e a una diminuzione della motivazione, nota come abulia, che deriva dall'appiattimento affettivo.

Le emozioni sono risposte complesse che implicano esperienze soggettive, espressioni fisiologiche e comportamenti specifici. Ne parliamo con il dr **P. Ramella**, psicologo e psicoterapeuta di Humanitas.



CHE COS'È IL SISTEMA EMOZIONALE?

Il concetto di **sistema emozionale** è stato approfondito da numerosi ricercatori nel corso degli ultimi decenni. In particolare, la psicologa americana Marsha Linehan e alcuni suoi collaboratori, tra la fine degli anni '90 e gli anni 2000, hanno proposto che ogni emozione possa essere rappresentata da almeno cinque elementi concatenati, i quali si influenzano reciprocamente, formando il sistema emozionale.

I cinque elementi del sistema emozionale sono:

- **Eventi esterni e/o interni alla persona:** sono gli stimoli che attivano le emozioni, come vedere una scena emozionante di un film o ricevere una buona notizia, interpretazione degli eventi esterni (persone diverse possono interpretare lo stesso evento in modi differenti), pensieri, ricordi e così via.
- **Vulnerabilità emotiva:** sono fattori che influenzano la nostra reazione agli eventi a seconda di cosa sia successo poco prima. Immaginiamo tre scenari:
 - I. una persona trova una multa sulla propria auto (*scenario 1*),
 - II. un'altra non ha dormito bene a causa di un malessere (*scenario 2*),
 - III. una terza si sveglia dopo una notte di sonno normale (*scenario 3*).

Se tutte e tre devono affrontare una scadenza imprevista al lavoro, la loro reazione dipenderà dai fattori di vulnerabilità presenti in ciascuno scenario.

- **Risposte emozionali non visibili agli altri:** risposte fisiologiche (es. *battito cardiaco, ritmo respiratorio*) e impulsi (*spinta all'azione che può o meno essere seguita, es. trattenere impulso di rabbia*).
- **Risposte e azioni visibili al mondo esterno:** tra queste, comportamenti (*esultare, urlare, scappare o piangere*), espressioni verbali e non verbali (*tono della voce, postura, gesti, espressioni facciali*).
- **Conseguenze:** a ogni emozione corrispondono delle conseguenze, reazioni di chi ci circonda, nostre azioni, altre emozioni o pensieri, e non sempre sono visibili: ad es., vergognarsi e poi arrabbiarsi con se stessi, o sentirsi in colpa dopo un momento di rabbia.

Ogni elemento di queste "stanze" può influenzare gli altri, creando un sistema in cui la totalità è più della somma delle parti e ogni elemento è interconnesso.

PERCHÉ È IMPORTANTE COMPRENDERE IL SISTEMA EMOZIONALE?

Alla luce di tutto questo appare quindi evidente quanto siano complesse e importanti le emozioni e la loro regolazione per ognuno di noi all'interno della vita di tutti i giorni.

Una buona regolazione emotiva facilita la coerenza con i nostri valori, il raggiungimento dei nostri obiettivi personali, l'efficacia nelle nostre relazioni, e molti altri elementi che caratterizzano una vita "*degnata di essere vissuta*". Il sistema emozionale è cruciale perché può facilitare il lavoro sulle emozioni all'interno di un percorso di cura personalizzato. Questo processo implica una collaborazione tra psicologo e paziente che contribuisce anche a migliorare l'esito complessivo del trattamento. Integrando questa comprensione si ottimizza l'efficacia del lavoro terapeutico e si adatta meglio alle esigenze specifiche del pz. (*Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

Latte Vegetale: qual è il migliore e come scegliere

Uno studio pubblicato sul The Journal of Nutrition evidenzia che latte e latticini sono sempre più spesso sostituiti con alternative vegetali, le quali, pur essendo valide, presentano una composizione nutrizionale significativamente diversa.

Questi prodotti, infatti, contengono meno proteine, calcio e vitamina B12 rispetto al latte vaccino, che è considerato un alimento nutrizionalmente completo, anche se non indispensabile nella nostra alimentazione.

Il **latte vaccino** è generalmente ben tollerato nei primi anni di vita, quando l'enzima lattasi, necessario per la digestione del lattosio, è presente in abbondanza, nell'età adulta la presenza dell'enzima può drasticamente ridursi e diventare meno digeribile.

Questo porta molte persone a preferire altre bevande, sia a causa dell'intolleranza al lattosio che allergia alla caseina.

I **latte vegetali** sono bevande ottenute da cereali come soia, riso, avena, canapa o frutta in guscio (cocco, mandorle o nocciole).

Anche se hanno una composizione diversa dal latte vaccino, la fortificazione, ovvero l'aggiunta di vitamine e minerali, permette di raggiungere concentrazioni nutrizionali simili.

Approfondiamo l'argomento insieme alla dottoressa **Rosalba Galletti**, dietologa presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

LATTE VEGETALE: QUALE SCEGLIERE

Il latte vaccino può essere sostituito con latte vegetale in base alle preferenze alimentari personali e/o alle necessità nutrizionali, ad esempio in caso di:

- *intolleranza al lattosio; malattie infiammatorie croniche intestinali*
- *diarrea; allergia alle proteine del latte; ipercolesterolemia.*

Anche le bevande vegetali possono causare allergie (ad esempio, soia o frutta a guscio), ma sono una buona alternativa per chi è allergico al latte di mucca.

I latte vegetali sono **più leggeri** in termini di contenuto calorico e grassi (con alcune eccezioni come il latte di cocco), non contengono lattosio e spesso sono arricchiti con nutrienti, quali calcio, vitamina D.

Per quanto riguarda il contenuto proteico il latte di mucca ne contiene circa 3-3,5 g per 100 ml, con presenti tutti gli aminoacidi essenziali, mentre nel latte vegetale il contenuto varia molto:

- il latte di soia è il più simile in termini di proteine (3-4 g per 100 ml),
- latte di mandorla, riso e cocco, sono molto più poveri di proteine (meno di 1 g per 100 ml).



Quando si sceglie una bevanda vegetale, è importante considerare alcuni fattori chiave:

- La **provenienza** del cereale o del legume con cui è prodotto, preferendo prodotti biologici.
- La **quantità di sodio** presente.
- L'eventuale aggiunta di **zucchero**, valutandone il tipo e la quantità.
- La presenza di **oli vegetali**.
- L'aggiunta di **stabilizzanti** o esaltatori di sapidità.
- L'eventuale **fortificazione con vitamine e minerali** per migliorarne il valore nutrizionale.

IL LATTE DI SOIA

Il **latte di soia** è l'unico latte vegetale che offre una quantità di proteine comparabile a quella del latte vaccino e rappresenta anche una buona fonte di ferro. Privo di colesterolo e con un basso contenuto di grassi saturi, il latte di soia contiene lecitina, che può aiutare a ridurre il colesterolo LDL, e isoflavoni, che possono alleviare alcuni sintomi della menopausa.

IL LATTE DI RISO E DI AVENA

Il **latte di riso** è leggero, facilmente digeribile e privo di colesterolo, rendendolo una buona opzione per chi ha allergie ai latticini, alla soia, al glutine o alla frutta secca.

Il **latte di avena**, invece, è ricco di fibre e contiene una buona quantità di beta-glucani, polisaccaridi che possono ridurre l'assorbimento di colesterolo e glucosio.

Interessanti anche il **latte di mandorla o di nocciola**, ricchi di antiossidanti grazie alla presenza di vitamina E e altri composti fenolici aiutano a proteggere le cellule dai danni ossidativi

CONSUMARE BEVANDE VEGETALI PUÒ AUMENTARE IL RISCHIO DI CARENZE NUTRIZIONALI?

Per quanto riguarda eventuali carenze di calcio, vitamina B12 e vitamina D, non esistono rischi di carenze nutrizionali se si segue comunque una dieta varia ed equilibrata negli apporti dei vari nutrienti.

La carenza nutrizionale si verifica quando i livelli di uno o più nutrienti sono insufficienti per permettere all'organismo di funzionare correttamente, aumentando così il rischio di sviluppare malattie metaboliche, cardiache o oncologiche.

Le carenze nutrizionali non sempre mostrano sintomi evidenti, ma possono manifestarsi attraverso segnali come:

- *Stanchezza; debolezza*
- *difficoltà di concentrazione*
- *unghie fragili*
- *problemi di vista*
- *mal di testa*
- *crampi.*

I sintomi variano in base al tipo di carenza e alle condizioni di salute della persona: per esempio, una carenza di calcio e magnesio può causare spasmi muscolari e aumentare la vulnerabilità a fratture ossee.

Questi rischi sono particolarmente rilevanti per le donne in gravidanza, i bambini, gli adolescenti e gli anziani.

COSA FARE IN CASO DI CARENZE CON ASSUNZIONE DI BEVANDE VEGETALI?

Il problema è generalmente risolto grazie all'arricchimento di vitamine e minerali. Inoltre nel caso di bevande derivate da cereali come riso, avena o sorgo, che sono poveri di proteine, è consigliabile integrare la dieta con yogurt greco, yogurt senza lattosio o yogurt di soia, se tollerati, come spuntino o colazione.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE**GAMBE GONFIE: LE CAUSE E I RIMEDI**

Indolenzimento, gonfiore, formicolio e crampi notturni alle gambe, uniti alla sensazione di gambe pesanti e stanche, possono segnalare un disturbo circolatorio.

Quali sono le cause alla base di questi sintomi e quali i rimedi più immediati?

Ne parliamo con la dottoressa Elisa Casabianca, angiologa e chirurga vascolare presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano e Humanitas San Pio X.

GAMBE GONFIE, QUALI SONO LE CAUSE VASCOLARI?

Il gonfiore delle gambe, spesso concentrato intorno alle caviglie, soprattutto se associato a presenza di vene prominenti e bluastre, può indicare la presenza di un disturbo circolatorio.



Se non gestito adeguatamente, questo problema può diventare cronico o peggiorare con il passare degli anni, soprattutto durante un'eventuale gravidanza o con la menopausa, determinando conseguenze e complicanze che possono influire negativamente sulla qualità di vita.

Quando la circolazione degli arti inferiori è fisiologica, il sangue risale verso il cuore e i polmoni per ossigenarsi, tornando poi in circolo come sangue arterioso che distribuisce ossigeno e nutrienti a organi e tessuti. Tuttavia, fattori come:

- ❖ *familiarità; obesità e sovrappeso*
- ❖ *gravidanza; terapie farmacologiche*
- ❖ *stile di vita sedentario*
- ❖ *attività lavorativa che prevede molte ore in piedi ed al caldo*

possono alterare questo processo di ritorno venoso, provocando la cosiddetta stasi flebo-linfatica, ovvero il ristagno di sangue e liquidi nelle gambe. Spesso, l'insufficienza venosa, ovvero l'incapacità del sangue di tornare efficacemente al cuore, si accompagna a un'alterazione del sistema linfatico, con conseguente accumulo di liquidi agli arti inferiori. Questo causa gonfiore a gambe e caviglie, dolore alle gambe, crampi notturni, formicolii e dolore al polpaccio.

QUALI SONO I RIMEDI IN CASO DI GAMBE GONFIE?

Per stimolare il circolo venoso e alleviare la sensazione di pesantezza e disagio dovuta a gambe e caviglie gonfie, talvolta è sufficiente una piacevole passeggiata, evitando gli orari più caldi della giornata.

Oltre all'attività fisica, l'uso di calze elastiche (*elastocompressive*) è altamente raccomandato; queste comprimono le vene dall'esterno, riducendo così il ristagno di sangue ed incrementando il drenaggio dei fluidi. È inoltre importante adottare stili di vita sani, inclusa una dieta ricca di frutta, verdura, vitamine e sali minerali, utili per mantenere una buona diuresi ed un peso equilibrato.

Per qualsiasi dubbio è utile una valutazione con ecocolordoppler, che associato alla visita angiologica consentirà di ricevere le più corrette e specifiche indicazioni terapeutiche.

(Salute, Focus)

CADUCEO D'ORO 2024: Lunedì 9 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione -Lunedì 9 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



MEDAGLIE *alla*
PROFESSIONE
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 9 Dicembre 2024 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1959)

IADEVAIA Vincenzo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1964)

DI COSTANZO Maria Gina
INTERNICOLA Maria Paola
VISCONTI Antonio

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1974)

ALBANESE Emma
BUONO Catello
CAIAZZA Anna
CASTALDO Ersilia
CAUTIERO Giuseppe
DE RUGGIERO Ruggiero
FERRARA Antonio
FIMIANI Luisa
FUSCO Aldo
GILIBERTI Giovanni
GRECO Maria
GRISPELLO Donato
SCHIOPPA Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1984)

AURIEMMA Agnello
BENEVENTO Emilia
CANALE Ida Carla
CASTELLANO Elio
CAVACCINI Ciro
FIMOGNARI Antonella
FLORIO Ettore
GARGIULO Maria
GARGIULO Giuliana
GARZARELLA Patrizia
GIORDANO Emilia
ITRI Maria Rosaria

MARINO Anna
MARTELLINI Emilio
MIRONE Antonello
PAGANO Giuseppe
PELLEGRINO Giovanna
PERGOLA Luigi
PEZZULLO Pasqualino
PEZZULLO Sossio
RICCIOLINO Maria
SICONOLFI Fulvio
TERRACCIANO Anna



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

AGATIELLO Francesca Maria
 ANASTASIO Pamela
 ASTUNI CASTAGNA Attilio
 AUTORE Salvatore
 BARBA Bruno
 BARILE Annunziata
 BONAVITA Luigi
 CANTONE Pierpaolo
 CAPRIO Annunziata
 CAPUANO Antonella
 CARBONE Sabina
 CARILLO Gianna
 CASCIOTTA Antonio
 CICHIELLI Giuseppe
 CICCONE Luigi
 CICOIRA Marco
 CIMMINIELLO Pasquale
 COSTANZO Raffaele
 CRINITI Antonio

CUPO Domenica
 D'AMATO Veronica
 D'ASCOLI Matilde
 DAMIANO Milena
 DE FALCO Simona
 DE FAZIO Maria Assunta
 DE MARIA Giuseppina
 DE MICHELE Elisabetta
 DE SIMONE Guglielmina
 DEL BIGALLO Paola
 DI DONNA Francesco
 ELEFANTE Giuseppe
 ESPOSITO Annamaria
 ESPOSITO Raffaele
 FABBROCINI Michelangela
 FALCO Maria
 FEMINIANO Danilo
 GALLI Vittoria
 GIERI Anna

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

GIOVANNIELLO Giuseppe
 GRANATA Elena
 GRECO Giuliana
 GRIPPO Alessandra
 GUARINO Teresa
 IACOLARE Maria Rosaria
 LAMBIASE Monica
 LAPPÀ Maria Paola
 LIPPIELLO Maria Pia
 MAIELLO Mariano
 MARINO Silvestro
 MARRA Roberta
 MARRAZZO Lucia
 MATACHIONE Nazario
 MATTERA Luigi
 MELE Ersilio
 MELILLO Emilio
 MICCIO Mariarosaria
 MICILLO Ida
 MICILLO Serena
 MORRONE Marco
 NAPOLITANO Clarice
 NOCERINO Emilia
 PADRICELLI Uberia
 PAPA Immacolata
 PASSARIELLO Raffaele

PERNICOLA Maddalena
 PERO Barbara
 PETRULLO Giuseppe
 PEZZELLA Alessandro
 PIAZZA Regina Elena
 PISCICELLI Vincenzo
 PISCITELLI Antonio
 RAGNO Massimo
 RAGNO Michele
 RAINONE Elisabetta
 REY Paola
 RUSSO Lydia
 RUSSO Maria Carmelina
 SALIO Monica
 SALZANO Anna
 SANSONE Marianna
 SCARAMPELLINO Sandro
 SORRENTINO Ugo
 TORTORA Ottavio
 VICIDOMINI Lucia
 VINGIANI Anna Luisa
 VITIELLO Nunzia Maria Rosaria
 VITOBELLO Carmen
 VITTOZZI Sergio
 VIVIANI Pier Paolo
 VIVO Ettore

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Iscritti nell'anno 2024)*

ACQUA Ada	CIRINO Sabrina
ADDONIZIO Paola	CLEMENTE Adriana
ALTOBELLI Giovanna	CORIGLIANO Francesco
AMABILE Federica	COSTANZO Marika
AMBROSIO Monica	COSTANZO Mariantonia
AMITRANO Brunella	COSTANZO Raffaele
AMMENDOLA Chiara	COZZOLINO Rita
ANDREOZZI Angela	COZZOLINO Bernadette
ANGELONE Dayana	CRISTIANO Virginia
ANNECCHINO Francesca	CUNZI Maria
APUZZO Alessandra	CUOMO Angela
ARGIENTO Alessia	D'ALESSIO Eleonora
AUTIERO Antonietta	D'ALICANDRO Andrea
AUTORE Sara	D'ANNA Olga Maria
AVITABILE Antonio	D'ANTONIO Guida Martina
BIANCOLELLA Maria	D'APICE Rossana Eliana
BILANCIO Maria Concetta	D'ARIA Roberta
BOTTIGLIERI Cosimo	D'AVINO Maddalena
BOVE Anna	DE BONIS Emanuele
BUONO Elvira	DE FELICE Giovanna
BUSTI Fabiana	DE FILIPPIS Antonio
CACACE Antonino	DE LUCA Antonietta
CAGNOTTA Cecilia	DE MARTINO Dario
CALIENDO Valentino	DE MARTINO Alessandro
CAPASSO Maria	DE MEO Paola
CAPUOZZO Felicia	DE RASIS Marianna
CARANGELO Ludovica	DE RENZI Simona
CARDELLA Emanuela	DELL'OMO Pasquale
CARESTA Mattia	DI COSTANZO Luigi
CASSIO Antonio	DI CRISCIENZO Michela
CASTALDO Filomena	DI MAIO Tania
CASTIELLO Rosa	DI MARO Domenico
CATALDI Pierpaolo	DI MONDA Andrea
CESARANO Valeria	DI SANTO Giulia
CETRONIO Caterina	D'ONOFRIO Annarita
CIARAMELLA Nicoletta	ESPOSITO Federica
CILENTO Rossella	ESPOSITO Maria
CIRILLO Daniele	FALANGA Arianna Lucia
CIRILLO Marina	FALCO Raffaella
CIRILLO Marco	FARACE Stefania
CIRILLO Luisa	FERRARO Marialuisa

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

FIORE Giada Raffaella
FIorentino Nicole
FORMICOLA Filomena
GIACCO Federica
GIANNINO Nicole
GIORDANO Michela
GOLINO Francesca
GRIECO Martina
IADAROLA Mario
IANNELLI Stefania
IANNELLI Mario
IENGO Luigi Francesco
IMPROTA Vincenzo
INNACOLO Sara Pia
IODICE Gaetano
LANDI Ilaria
LETTIERO Simeone
LIBRETTI Simona
LIOTTI Carolina
LITTO Lidia Melina
LO GATTO Camilla
LOMBARDI Roberta
LOSCIALPO Anna
MAIONE Anna
MAIONE Roberto
MAIONE Ornella
MAISTO Maria
MAISTO Gabriele
MALLARDO Ida
MALLARDO Clelia
MANFREDI Rosaria
MANNA Cosimo
MARAUCCI Francesca
MARIGLIANO Noemi
MARINELLI Assunta
MARZILLO Alessandro
MASSIMINO Grazia
MAURO Roberta
MAZZAFARO Davide
MAZZARO Nietta
MAZZONE Rosa

MAZZONI Flora
MILITO PAGLIARA Riccardo
MIRANDA Fabiana
MORRA Gaia
MUCCI Giovanna
NAPPO Anna
NIGRO Francesca
NUNZIATA Sara
PAGANO Sara
PAGANO Valeria
PAGLIONICO Vittoria
PALERMO Francesca
PALMA Melania
PANE Chiara
PARISE Angela
PARMEGIANI Claudia
PERROTTA Antonio
PERROTTA Viviana
PESOLE Vincenzo
PIANESE Raffaella
PICARDI Paola
PICAZIO Giuseppe
PISACANE Sara
PORCINI Giuseppe
PRISCO Maria
PROVENZANO Romina
PUGLIESE Francesca
RAGNO Rossella
RAGO Claudia
RAGOZZINO Agnesina
RAINONE Mariapia
RATTI Federica
RICCARDI Simone
RIENTE Yvonne
RISO Teresa
ROMANO Lucia
RUSSO Rosaria
RUSSO Rosangela
RUSSO Raffaella
RUSSO Antonella
SCANNAPIECO Giulia

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

SCOGNAMIGLIO Alfonsina
SCOTOGNELLA Laura
SIMONETTI Andrea
SINOPOLI Elena
SODANO Marcella
SORIANO Melissa
SORRENTINO Rosaria
SORRENTINO Giulia
SORRENTINO Sara
TAMBURRINO Carmela
TAMMARO Chiara

TECAME Serena
TORTELLO Mauro
VASTARELLA Raffaella
VENEZIA Loredana
VIOLA Angela
VISCONTI Antonia
VISCONTI Mario
VITIELLO Maria Teresa
VITO Alessio
VOLLONO Giulia
VOLLONO Francesco Paolo



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Pianura	FT/PT	333 547 2553	05 Novembre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	matteostabile@gmail.com	05 Novembre
Licola	FT/PT	334 703 5964	05 Novembre
Napoli - Centro	Notte	347 604 2181	05 Novembre
Napoli	FT/PT	339 659 0618	23 Ottobre
Giugliano	FT/PT	335 621 0670	23 Ottobre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	23 Ottobre
Pomigliano	FT/PT	333 866 2829	23 Ottobre
Melito	FT/PT	rosa.russo@farmaciameo.com	23 Ottobre
Melito	FT/PT	338 464 3351	23 Ottobre
Meta di Sorrento	FT/PT	081 878 6205	17 Ottobre
Giugliano	FT/PT	335 621 0670	17 Ottobre
Giugliano	FT/PT	339 268 9861	17 Ottobre
Napoli	FT/PT	342 804 0033	17 Ottobre
Grumo Nevano	FT/PT	393 711 5085	17 Ottobre
Casoria	FT/PT	farmaciacasoria@gmail.com	17 Ottobre
Napoli Rione Alto	FT/PT	342 804 0033	08 Ottobre
Grumo Nevano	FT/PT	393 711 5085	08 Ottobre
Casoria	FT/PT	347 340 7330	08 Ottobre